

Codice Marca da Bollo _____

Data Emissione Marca da Bollo _____

Allegato 4

CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'ASSOCIAZIONE.....
QUALE BENEFICIARIA DELL' AVVISO "MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI
FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI PER LO SVILUPPO DELLA STRATEGIA DI
SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DELL'EMILIA-ROMAGNA" - CUP.....

Atto sottoscritto digitalmente

fra

Il Dr. Silvano Bertini, Responsabile del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile, Responsabile dell'attuazione dell'Asse 1 del Programma Operativo Regionale - FESR 2014-2020 (in seguito POR FESR o genericamente Programma), che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna Cod. Fisc. 80062590379 (di seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni

e

il Dr., che interviene nel presente atto in qualità di Legale Rappresentante (di seguito indicato come Beneficiario) con sede in _____ Via _____ n. _____;

Premesso:

- che con delibera di Giunta Regionale n. la Regione ha approvato l' Avviso "Modalita' per la concessione di finanziamenti alle associazioni per lo sviluppo della strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna" (di seguito Avviso), in attuazione dell'Azione 1.2.1 del POR-FESR 2014-2020 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica come i CTN e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione";
- che in dataè stata costituita l'Associazione..... fra i seguenti soggetti:.....
.....che hanno individuato nel sig.....il Legale Rappresentante;
- che con la Deliberazione/Determinazione n..... la Regione ha approvato l'elenco dei piani di attività ammessi a finanziamento, tra i quali; titolo piano di attività
- che l'Associazione si impegna ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica entro un anno dalla sua costituzione
- che per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda a quanto previsto nell' Avviso;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della Convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e l'Associazione, quale Beneficiaria dei finanziamenti a valere sull' Avviso "Modalità per la concessione di finanziamenti alle associazioni per lo sviluppo della strategia di specializzazione intelligente dell'Emilia-Romagna", approvato con DGR, per la realizzazione del piano di attività sopraindicato e descritto nell' Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario si impegna a:

1. affidare al Coordinatore Operativo individuato le attività di gestione e sviluppo dell'Associazione (come da par. 6 dell'Avviso);
2. realizzare il piano di attività descritto nell'allegato 1 ed effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che tale piano di attività sia eseguito nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla convenzione e dai suoi allegati;
3. informare la Regione di qualsiasi evento che possa influire sull'attuazione del piano di attività, sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla convenzione, sulla variazione dei requisiti di ammissibilità al contributo regionale, così come stabiliti dall'Avviso;
4. fornire, in via diretta alla Regione, e agli eventuali organi da essa individuati, qualsiasi informazione richiesta ai fini del monitoraggio e del controllo del piano di attività;
5. adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alla realizzazione del piano di attività, ferme restando le norme contabili nazionali.

Art. 3

Investimento e contributo

L'importo complessivo degli investimenti necessari per la realizzazione del piano di attività di cui all'Allegato 1 è pari ad euro _____, cui corrisponde un contributo massimo della Regione pari ad euro, ripartito nell'annualità 2017 per un importo pari ad euro....., nell'annualità 2018 per un importo pari ad euro, nell'annualità 2019 per un importo pari ad euro.....e nell'annualità 2020 per un importo pari ad euro.....

Il contributo regionale sarà calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti ed approvati dalla Regione.

È fatto divieto di cumulo del contributo regionale con altri finanziamenti pubblici: per ciascuna categoria di spesa, non si possono rendicontare costi già finanziati o co-finanziati da altri programmi di finanziamento pubblico, di qualsiasi natura.

Art.4

Modalità di liquidazione del contributo e cronoprogramma

All'erogazione del contributo al Beneficiario si provvederà con atti formali del Dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, nei limiti degli impegni di spesa assunti. Il contributo regionale, nella misura del 100% delle spese rendicontate verificate e validate dalla Regione, verrà liquidato a seguito di richiesta presentata dal beneficiario, con il trasferimento di quote in anticipazione e successive richieste di rimborso, sulla base degli stati di avanzamento della spesa effettivamente sostenuta e documentata con le modalità di seguito descritte:

- Successivamente alla sottoscrizione della convenzione, sarà possibile erogare un'anticipazione del 100% dei costi sostenuti a partire dalla data di presentazione della domanda fino al 31/12/2017, previa presentazione della comunicazione di avvio delle attività progettuali e di una fidejussione per i beneficiari. Sono ammissibili anche le spese per la costituzione dell'associazione precedenti al 30/06/2017. L'importo massimo erogabile è di €

30.000, quale 10% del valore totale del progetto. Lo stesso importo è il valore massimo erogabile con la prima rendicontazione.

- Un primo stato di avanzamento delle spese andrà presentato entro il 31/01/2018, in seguito al quale verrà liquidato il contributo spettante per la prima annualità per i soli beneficiari che non hanno richiesto l'anticipazione. Per tutti i soggetti beneficiari, la rendicontazione in oggetto dovrà riguardare le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda fino al 31/12/2017 e corrispondenti, per chi ne ha usufruito, al valore dell'eventuale anticipazione ricevuta.
- Due stati di avanzamento delle spese sostenute nel 2018: il primo relativo alle spese sostenute fino al 31/05/2018, da rendicontare entro e non oltre il 30/06/2018 ed il successivo relativo alle spese sostenute fino al 31/12/2018, da rendicontare entro e non oltre il 31/01/2019 e che, in totale, ammontino al massimo ad un terzo dei costi previsti nel piano delle attività e nei limiti dell'impegno assunto per l'annualità 2018;
- Due stati di avanzamento delle spese sostenute nel 2019: il primo relativo alle spese sostenute fino al 31/05/2019, da rendicontare entro e non oltre il 30/06/2019 ed il successivo relativo alle spese sostenute fino al 31/12/2019, da rendicontare entro e non oltre il 31/01/2020 e che, in totale, ammontino al massimo ad un terzo dei costi previsti nel piano delle attività e nei limiti dell'impegno assunto per l'annualità 2019;
- La restante parte della spesa sostenuta a completamento della realizzazione del piano di attività secondo quanto previsto dalla durata della convenzione sottoscritta, dovrà essere presentata entro il 31/12/2020 e dovrà riguardare le spese sostenute al 30/09/2020 e quietanzate entro il 31/10/2020.

Le liquidazioni saranno effettuate entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni. Eventuali richieste di integrazioni determineranno una sospensione dei termini indicati. Il Beneficiario è tenuto a rispondere entro 30 giorni dalla data di ricevimento della citata richiesta, decorsi i quali si procederà alla liquidazione della quota parte di contributo relativa alla documentazione validata dagli uffici regionali.

Le liquidazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse nel bilancio regionale, nei limiti degli impegni di spesa previsti.

In occasione di ciascuna rendicontazione il beneficiario dovrà segnalare eventuali modifiche da apportare al cronoprogramma delle attività e della spesa. La Regione può in qualsiasi momento sospendere la liquidazione del contributo richiesto dal Beneficiario qualora, a seguito delle attività di monitoraggio di cui al successivo art. 8, si riscontri un significativo scostamento dal piano delle attività approvato.

La sospensione dei pagamenti sarà notificata al Beneficiario tramite pec o raccomandata con ricevuta di ritorno. Le procedure per i pagamenti sospesi saranno riavviate qualora l'adozione dei correttivi suggeriti dalla Regione sia stata effettuata e documentata dalla controparte, in caso contrario si procederà ai sensi del successivo art. 9 della presente convenzione.

Art.5

Relazioni tecniche e rendicontazioni finanziarie

Il Beneficiario è tenuto a presentare in via informatica alla Regione:

- a) una rendicontazione finanziaria, con lo stato di avanzamento della spesa, che conterrà i documenti di spesa debitamente quietanzati, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari
- b) una relazione sullo stato di avanzamento del piano di attività relativa alle rendicontazioni intermedie al 31/12/2018 e al 31/12/2019, con l'indicazione dei risultati raggiunti. Dovrà anche essere presentato il piano di lavoro di dettaglio per l'annualità successiva. Nel caso di rendicontazione finale la rendicontazione finanziaria dovrà essere accompagnata da una relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati ottenuti

Le relazioni, redatte sulla base dei modelli predisposti dalla Regione, e le rendicontazioni finanziarie, dovranno essere inviate alla Regione entro le scadenze indicate agli artt 4 e 5 della presente convenzione. Trascorso tale termine, in assenza di adeguata motivazione da parte del beneficiario, la Regione può procedere alla revoca del contributo.

Art.6

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a. costo del coordinatore operativo; la sua figura deve essere presente per l'intera durata del progetto. Il contratto deve prevedere un impegno su tale funzione per almeno il 70% del suo tempo di lavoro annuo in presenza di un contratto a tempo determinato o indeterminato, oppure di collaborazione continuativa, anche con partita iva. In questo ultimo caso il contratto deve avere un minimo di giornate lavorative annue pari a 150.
- b. altri costi di personale per funzioni di coordinamento e promozione dell'Associazione. Sono ammissibili costi per lavoro dipendente, per collaborazioni continuative, anche con partita iva, e costi per collaborazioni occasionali. Non sono ammissibili costi per assegni di ricerca, borse di studio, borse di dottorato.

Non sono ammissibili i costi per il personale impiegato in mansioni di carattere ordinario (ad es. segreteria, amministrazione, sicurezza, manutenzione ordinaria, ecc.), che rientrano fra le spese generali

- c. costi per la comunicazione e la promozione dell'Associazione, incluse spese per la promozione internazionale; spese per la realizzazione di attività sostenute al fine di aumentare la partecipazione delle imprese o organizzazioni, nonché la visibilità del polo in questione, *quali ad esempio:*
 - organizzazione di eventi (poster, brochure, siti web, grafica e stampa di materiale, pubblicazioni non scientifiche, pubblicità cartacee, on line, televisive, video, cartellonistica, catering, noleggio sale, acquisizione di interpretariato o traduzioni, rimborso degli speaker);
 - partecipazione a fiere con l'acquisizione di un proprio stand e non in qualità di visitatore;
- d. spese notarili per l'atto costitutivo e per il riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione, spese relative alla fidejussione; bolli esclusi
- e. spese generali, nella misura forfettaria del 25%¹ delle voci a.+ b.+c.+d.

¹ Il metodo di calcolo delle spese indirette è conforme alla previsione di cui all'art 68, comma 1, lettera c) "Finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) 1303/2013. Per il calcolo delle spese indirette viene applicato lo stesso tasso applicato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020.

Codice Marca da Bollo _____

Data Emissione Marca da Bollo _____

Qualora una spesa venga sostenuta da uno degli associati in nome e per conto dell'Associazione, il relativo costo è ammissibile solo se rimborsato dall'Associazione, che dovrà dimostrare la relativa uscita. Le spese di personale (tipologia a. e b. sopra indicate) possono essere sostenute dagli associati solo a condizione che il personale coinvolto sia chiaramente dedicato all'Associazione, e che tale condizione sia chiaramente formalizzata attraverso opportuni accordi fra Associazione e socio. E' inoltre necessario che le spese non si riferiscano a personale dipendente già assunto dal socio al momento della presentazione della domanda di finanziamento. Anche le spese di personale sostenute dai soci sono ammissibili solo se rimborsate dall'Associazione.

Non sono ammesse spese per materiali di consumo né spese per trasferte o missioni, che rientrano nelle spese generali.

Le spese sono da realizzarsi nell'arco di un periodo di tre anni.

Tutte le fatture dovranno riportare, pena la non ammissibilità, il CUP del piano di attività.

Non sono comunque ammissibili i seguenti costi:

- a. Tasse indirette, inclusa l'IVA se recuperabile;
- b. Interessi debitori;
- c. Assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- d. Costi dichiarati, sostenuti o rimborsati su altri progetti finanziati con fondi pubblici;
- e. Costi relativi a rendite da capitale;
- f. Debiti e commissioni su debiti;

Art. 7

Durata

La presente Convenzione ha la durata di 3 anni dal 01/10/2017, da cui decorre il termine per la realizzazione del piano di attività che dovrà concludersi entro il 30/09/2020.

Il beneficiario potrà richiedere una proroga motivata non superiore a 3 mesi ed entro i 2 mesi precedenti il termine di scadenza della presente convenzione. Sulla richiesta di proroga deciderà la Regione, valutati i motivi, entro 30 giorni.

Art. 8

Monitoraggio e controllo

I beneficiari sono tenuti a fornire, laddove richiesti dall'Autorità di Gestione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Operativo Regionale 2014-2020 e del programma precedente qualora già coinvolti come beneficiari.

La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi, anche tramite incaricati esterni, ai sensi degli artt. 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento UE 1303/2013, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento.

Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dal beneficiario per l'accesso al finanziamento;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo al beneficiario;

- la conformità degli interventi realizzati rispetto al piano di attività ammesso al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa comunitaria e nazionale.

La Commissione Europea, ai sensi dell'art. 75 del regolamento CE 1303/2013 potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

I controlli potranno essere effettuati anche nei 5 anni successivi alla conclusione del piano di attività. In questo caso, qualora le verifiche diano esito negativo, potranno essere attivate le procedure per il recupero delle somme indebitamente richieste e già erogate dalla Regione.

Art. 9

Revoca del contributo e risoluzione anticipata della convenzione.

La Regione potrà attivare le procedure per la revoca totale o parziale, e l'eventuale recupero delle somme già erogate, qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- durante il primo anno di attività non siano stati raggiunti gli obiettivi minimi indicati all'art. 9 dell'Avviso e/o non attuate le necessarie azioni correttive indicate dalla Regione
- il piano di attività sia stato realizzato solo parzialmente o non realizzato o si discosti significativamente dal piano di attività di cui all'art. 4;
- si verifichi la non regolarità delle spese dichiarate in fase di rendicontazione;
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dei beneficiari rispetto agli obblighi previsti dalla presente convenzione, dichiarazioni mendaci, documentazione falsificata nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- il Beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- per tutti gli altri casi previsti dall'Avviso;

La conclusione anticipata della convenzione da parte della Regione deve essere notificata al Beneficiario ed ha effetto dal momento della ricezione della comunicazione.

In caso di recesso unilaterale da parte del Beneficiario, la Regione provvederà alla revoca del contributo e al recupero integrale delle somme eventualmente già erogate.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, a fronte di erogazioni già avvenute, si darà luogo al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale

maggiorato di 5 punti percentuali, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione dell'acconto o del saldo del contributo.

Il verificarsi di casi di revoca del contributo determinano la risoluzione di diritto della presente convenzione ai sensi dell'art. 1456 c.c. con immediato recupero delle somme già erogate.

In caso di risoluzione anticipata della convenzione da parte della Regione per motivi diversi da quelli sopra elencati, verrà comunque riconosciuto al Beneficiario il contributo relativo alla parte di attività regolarmente eseguita e validata dalla Regione.

Art. 10

Modifiche dei piani di attività

Il Beneficiario può richiedere alla Regione modifiche al piano di attività di cui all'Allegato 1, incluse eventuali modifiche al piano finanziario.

Le richieste di modifica, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate alla Regione, che le valuterà entro 60 gg. dal ricevimento. Qualora entro tale termine la Regione non formuli rilievi o richieste di chiarimento, le modifiche si intendono approvate.

Qualsiasi modifica alle attività previste e alla composizione delle spese preventivate non comporterà nessuna variazione al contributo massimo erogabile da parte della Regione, stabilito all'art. 3.

Art. 11

Obblighi di informazione e comunicazione

Il beneficiario del contributo è tenuto al rispetto degli obblighi a suo carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II).

In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base all' Avviso. E' responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale – Regione Emilia-Romagna, utilizzando il [logo Por Fesr](#), scaricabile dal sito.

Il beneficiario è tenuto a rendere disponibile, qualora abbia un sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzii il sostegno finanziario complessivamente concesso.

Il beneficiario è tenuto a collocare un poster, in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio, con una descrizione del progetto.

Le linee guida per le azioni di comunicazione a carico dei beneficiari, il logo Por Fesr (composto dal logo del programma e dai loghi degli enti finanziatori) e il modello editabile di poster sono disponibili sul [sito Por Fesr](#), all'indirizzo <http://url.emr.it/vx465n6h>.

La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso lo Sportello Imprese, contattabile tramite mail infoporfesr@regione.emilia-romagna.it oppure al numero telefonico 848 800 258 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario), dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00.

Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti di comunicazione e multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del Por Fesr.

Si richiederà ai potenziali beneficiari e ai beneficiari di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti dalla Regione attraverso il portale Por Fesr e lo Sportello Imprese.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti all' Avviso, che le informazioni sui beneficiari e sui soggetti esclusi saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito internet regionale <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/>.

Sempre ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

Art. 12

Controversie

Per ogni eventuale controversia inerente la presente convenzione, che non possa essere composta in via amichevole tra le parti, è competente il Tribunale Ordinario o Amministrativo di Bologna, a seconda della rispettiva giurisdizione.

IL BENEFICIARIO

Firmato Digitalmente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED
ECONOMIA SOSTENIBILE

Firmato Digitalmente